

## LE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DELL'ADiC TOSCANA

Le pubblicazioni dell'ADiC Toscana sono spesso parte integrante di progetti provinciali, regionali ed europei, diventando la sintesi di molti lavori che hanno coinvolto più soggetti (Associazioni, mondo della cooperazione, mondo della scuola, ecc.). Le attività sono solitamente precedute da corsi di informazione-formazione, con la collaborazione del mondo accademico, scientifico e del no profit.

L'ADiC Toscana ha percorso i tempi riguardo ai progetti e alle attività educative in rete, nella convinzione che più punti di vista, professionalità e competenze, possano realizzare più efficacemente gli obiettivi prefissati.

Negli ultimi dieci anni ADiC ha sviluppato progetti sulle filiere dell'abbigliamento e del sistema moda, insieme a reti locali ed internazionali, per lo sviluppo di una cultura della sicurezza, dell'etica del lavoro e della sostenibilità.

Fino al 2017 le pubblicazioni ed i progetti riportano la denominazione e il logo dell'ACU, successivamente quella di ADiC Toscana. L'associazione si è attivata per avere il riconoscimento di associazione di promozione sociale (APS) senza scopo di lucro.

Per informazioni o contatti rivolgersi a:

*Associazione per i Diritti dei Cittadini Toscana (ADiC Toscana APS)*

*Sede legale regionale Viale Galileo Galilei, 36 – 54033 Carrara*

*[www.adictoscana.it](http://www.adictoscana.it) cell. 339 194 6861 68 61 [presidenza@adictoscana.it](mailto:presidenza@adictoscana.it) PEC [adictoscana@pec.cheapnet.it](mailto:adictoscana@pec.cheapnet.it)*

**[www.adictoscana.it](http://www.adictoscana.it)**

### TITOLO DELLE PUBBLICAZIONI/PROGETTI

*2020*

**Contributo dell'ADiC Toscana nel "Rapporti ISTISAN 20/10". 'Istituto Superiore di Sanità. Chimica, moda e salute.** A cura di Rosa Draisci (a), Tiziana Briancesco (a), Roberta Lavalle (a), Ludovica Malaguti Aliberti (a), Domenico Spagnolo (a), Silvia Tramontin (b), Filippo Trifiletti (b) (a) *Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore, Istituto Superiore di Sanità, Roma* (b) *ACCREDIA – L'Ente Italiano di Accreditamento, Roma. Formazione e informazione.*

*L'ADiC Toscana, federata a Movimento Consumatori Nazionale ha dato solo un contributo alla pubblicazione (nella parte D pag. 122-131). La titolarità della pubblicazione è dell'ISS.*

*[Qui il link della pubblicazione dell'ISS.](#)*

*2017*

**"Breve guida per il consumatore".** Contributo della vicepresidente della Regione Toscana e assessore alle politiche per la tutela dei consumatori e degli utenti Monica Barni. La filiera del tessile: caratteristiche. L'etichetta secondo la legge. Le certificazioni nel tessile. Dichiarazioni unilaterali e greenwashing. L'impegno dell'ACU Toscana e delle reti nell'ambito delle filiere dell'abbigliamento e del sistema moda. Inquadramento dell'attività Il disegno in copertina è stato realizzato dagli studenti del Liceo artistico 'F. Palma' dell'IIS 'A. Gentileschi' di Massa-Carrara, nell'ambito del progetto '*Vesto naturale e solidale*' facente parte del programma generale della Regione Toscana per la tutela dei consumatori finanziato dalla Regione Toscana e dal Ministero dello Sviluppo Economico.

*Realizzato nell'ambito dei programmi generali della Regione Toscana (L.R. 9/2008), finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico.*

2016

**"Vademecum sulle banche"**. Realizzato dall'associazione consumatori della Toscana in collaborazione con il Piemonte e l'Umbria.

Realizzato dai consulenti legali delle associazioni dei consumatori di Toscana, Piemonte e Umbria.

2009

Intervista all'Assessore regionale alle Politiche dei consumatori Salvatore Allocca. Editoriale. Il ruolo della comunicazione nella promozione di sani stili di vita.

**1 Ricerca. "Analisi delle criticità nella comunicazione veicolata dalla pubblicità e dai media nella prevenzione del disagio alimentare"**. Presentazione del lavoro di ricerca-azione svolto all'interno delle scuole Medie Superiori. Presentazione dell'intervento di ricerca-azione effettuata nel Liceo Psicopedagogico "Montessori" di Marina di Carrara e nel Liceo Artistico "Gentileschi" di Carrara.

Prodotto "Magri XS"-integratore alimentare Esaminare il messaggio pubblicitario sia dal punto di vista della comunicazione verbale (contenuto esplicitato) che analogica (contenuto latente: "cosa ti viene in mente appena la vedi? Quali sensazioni ti suscita?"), valutando la concordanza o meno tra le due modalità di comunicazione.

**2 Ricerca. "La ricerca Presentazione dei risultati. Presentazione dei risultati della ricerca svolta su 44 pazienti con Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) presso l'Ambulatorio Integrato per il Trattamento dei Disturbi Alimentari dell'ASL 1 di Massa e Carrara"**. Conclusioni.

**3 Ricerca. "Legami tra stili di consumo e produzione di rifiuti e fattori che condizionano l'adozione di stili di consumo sostenibili"**. Premessa. Inquadramento dello studio. La metodologia di indagine adottata. Le scuole ed i consumi. Presentazione del Bando di concorso 'Le buone pratiche'. I risultati delle scuole che hanno partecipato al Bando di concorso. PARTE I. Indagine sui consumatori: adozione di pratiche di consumo sostenibili e cambiamenti generati. Alcuni presupposti. Analisi degli elementi emersi. Lezioni apprese e indicazioni. PARTE II. Indagine sui giovani: l'immaginario legato al consumo e l'adozione di consumo stili di maggiormente consapevoli. Introduzione. Strumenti metodologici. La raccolta delle informazioni e l'analisi dei dati. Riflessioni conclusive. Rassegna fotografica. Il disegno di copertina è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "G. Marconi" di Viareggio. L'associazione consumatori ringrazia i Gruppi di Acquisto Solidale per aver collaborato alla realizzazione della ricerca.

*Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Toscana e dal Ministero dello Sviluppo Economico (L.R. 9/2008) nell'ambito del progetto ACUToscanainfoma*

2008

**"Il mercato biologico e tipico"**. Martini: filiera corta a difesa del territorio e del consumatore. Il grande successo del mercato biologico e tipico. Il G.A.S. e il mercato biologico & tipico a Carrara: un'alleanza tra consumatori, produttori e istituzioni che guarda lontano. Un'agricoltura di qualità per la tutela dei prodotti tipici a partire dal Mercato di Carrara. An Italian case of successful cooperation. Domande e Risposte. Programma degli eventi culturali legati alle prossime edizioni del mercato tipico e biologico di Carrara. Pubblicazione inviata ad un campione di famiglie toscane, ai soggetti istituzionali, del mondo dell'associazionismo e alle associazioni di categoria dell'agro-alimentare. *Realizzato con il programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Toscana, mediante l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico.*

<p>2008</p> <p><b>'Sport e qualità dei servizi per il cittadino'</b>. L'Assessore Gianni Salvadori: Tutela del cittadino ed educazione allo sport. Un nuovo strumento di garanzia: la certificazione QIS per la qualità degli impianti sportivi. Lo sport come strumento di prevenzione dei comportamenti a rischio. Il diritto allo sport nell'ordinamento nazionale e comunitario. Campagna Mondiale contro i "soft drink". L'importanza dell'informazione per i giovani cittadini europei. Domande e Risposte. Pubblicazione inviata ad un campione di famiglie toscane, ai soggetti istituzionali, del mondo dell'associazionismo, con particolare riferimento al mondo sportivo e a quello delle attività motorie e del fitness wellness. <i>Realizzato con il programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Toscana, mediante l'utilizzo dei fondi del Ministero della Sviluppo Economico.</i></p>
<p>2008</p> <p><b>"Ambiente e sostenibilità energetica"</b>. Intervista a Eugenio Baronti: le associazioni lancino e pubblicizzino le "buone pratiche". La fine dell'era del petrolio? Fotovoltaico: costi e benefici. Class action e danno ambientale. Un contributo dell'agricoltura biologica alla tutela della biodiversità e del paesaggio. Inquinamento, didattica e scuola. Domande e Risposte. Pubblicazione inviata ad un campione di famiglie toscane, ai soggetti istituzionali, del mondo dell'associazionismo. <i>Realizzato con il programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Toscana, mediante l'utilizzo dei fondi del Ministero della Sviluppo Economico.</i> <i>Realizzato con il programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Toscana, mediante l'utilizzo dei fondi del Ministero della Sviluppo Economico.</i></p>
<p>2007</p> <p><b>"Agricoltura e alimentazione"</b>. Tratta i temi dell'agro-alimentare con particolare riferimento a: Diciamo "NO" agli OGM. In difesa della biodiversità. Alimenti biologici e salute. Educazione agroalimentare: perché? Qualità del paesaggio rurale e certificazione in agricoltura biologica. Quanto mi costa la certificazione biologica. La fine delle nostre api. Il Movimento, una rete per avvicinare cittadini e istituzioni. Donne per la sicurezza alimentare. Domande e Risposte. Pubblicazione inviata ad un campione di famiglie toscane, ai soggetti istituzionali, del mondo dell'associazionismo. <i>Realizzato con il programma generale di intervento 2007-2008 della Regione Toscana, mediante l'utilizzo dei fondi del Ministero della Sviluppo Economico.</i></p>
<p>2005-2006</p> <p><b>"Il protagonismo delle famiglie per la promozione del consumo consapevole"</b>. Un'indagine conoscitiva rivolta alla popolazione scolastica realizzata in tre province Toscane: Firenze, Massa, Livorno. L'iniziativa è stata promossa dalla Cooperativa Sociale "Il Punto di Incontro" di Massa, dall'ACU Toscana e dall'Università di Pisa. I risultati dell'indagine sono stati presentati in un convegno e pubblicati nel sito internet</p>
<p>2006</p> <p><b>"Palestre Aperte"</b>. Pubblicazione realizzata dall'ACU Toscana con la Camera di Commercio di Massa-Carrara. E' stata realizzata un'indagine nelle palestre e sono stati coinvolti degli Istituti di scuola Media Superiore nel progetto.</p>
<p>2004-2005</p> <p><b>"La vita è una rete: memoria incontri, identità"</b>. Partecipazione al progetto integrato promosso dal 1° Circolo Didattico di Carrara. Esperienza pluriennale volta al rafforzamento e costruzione di una rete sociale a sostegno degli anziani per il recupero delle tradizioni. Il progetto era promosso dal 1° Circolo didattico di Carrara in partenariato con l'ACU-Toscana, la Coldiretti, la Regione Toscana, il Comune di Carrara, ASL 1 di Massa e Carrara ed altri soggetti.</p>

<p>2004-2006</p> <p><b>"Palestre Sicure"</b>. Pubblicazione in tre lingue dell'omonimo progetto europeo, di cui è stata capo-fila l'ACU Toscana. Cofinanziato dalla DG SANCO, in partenariato con CONI Servizi S.p.A., Comitati Olimpici Europei, lo IUSM di Roma, la Regione Toscana, l'ASL 1 di Massa e Carrara, le associazioni di consumatori europee SKIS, Danmark Aktive Forbrugere, E.KAT.O. Hellenic, The Food Commission, CLCV e molti altri Comuni, Province e Regioni ecc.</p>
<p>2001-2002</p> <p><b>"Educare alla sicurezza alimentare"</b> partecipazione attiva alla campagna europea cofinanziata dalla DG SANCO di cui era capo-fila l'ACU Nazionale. In Toscana si sono realizzate delle attività a carattere ludico educativo con il Comune di Firenze e le scuole e si curata la parte della pubblicazione relativa agli integratori alimentari. Realizzata con le AA.SS.LL. di Siena Firenze e Massa Carrara, l'Università di Firenze Facoltà di Agraria, il Comune di Firenze</p>
<p>2001-2002</p> <p><b>"Prevenire il doping tra gli studenti e i giovani sportivi"</b>. Pubblicazione facente parte della <i>campagna europea antidoping 2002</i>. Capo-fila l'Istituto L. Einaudi di Carrara. La campagna era promossa dal MIUR, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal CONI e ACU ecc. L'ACU Toscana ha curato in questo contesto l'omonima pubblicazione. Il progetto era cofinanziato dalla Commissione Europea Direzione Generale EAC Unità Sport.</p>
<p>1997- 2001</p> <p><b>"Viaggio nel mondo degli integratori"</b>. Libro pubblicato dalla Casa Editrice Librerie Dedalo di Roma. La pubblicazione è il frutto di un progetto educativo a carattere biennale rivolto ad un gruppo di scuole di tutte le fasce tutte le fasce scolastiche.</p> <p>Esso è stato elaborato, all'interno del gruppo di lavoro interdisciplinare sugli integratori alimentari, coordinato dall'ACU Toscana e dalla Regione Toscana. Il Volume è stato inserito nel pacchetto didattico del progetto educativo-formativo <i>"Prevenire il doping tra gli studenti"</i>, promosso dal del Ministero della Pubblica Istruzione ed è stato utilizzato per la formazione nazionale di degli insegnanti.</p>
<p>1998-1999</p> <p><b>"Informarsi per esercitare i propri diritti"</b>. Pubblicazione/Progetto europeo sull'educazione alimentare di cui era capo-fila la Federconsumatori del Lazio. Cofinanziato dalla DG SANCO della Commissione Europea esso ha visto la partecipazione attiva delle associazioni dei consumatori toscane e laziali, tra cui l'ACU. Partner la Regione Toscana e la Regione Lazio e le associazioni dei consumatori. Il progetto di sensibilizzazione sui temi della sicurezza alimentare, era rivolto alle scuole ed alle popolazioni dei paesi al di sotto dei 10.000 abitanti raggiunti con un camper appositamente attrezzato.</p>
<p>1999-2017</p> <p>ADiC Toscana ha fatto parte in qualità di associazione socia al Centro Tecnico per il Consumo (Nato nel 1999 per volontà della Regione Toscana) ed ha collaborato alle progettualità con la Regione Toscana insieme alle altre 11 associazioni dei consumatori socie riconosciute dalla Regione Toscana.</p>
<p>1992-1996</p> <p><b>"Oltre il cibo"</b> (Casa editrice CLESAV). Pubblicazione, strutturata in Unità Didattiche, con la quale i diversi soggetti che vi hanno partecipato hanno illustrato un'esperienza pluriennale la cui metodologia prevedeva un approccio interdisciplinare ed integrato per la prevenzione dei Disturbi Alimentari.</p> <p>Il metodo applicato, teneva conto non soltanto degli aspetti informativi legati all'educazione alimentare, ma anche di quelli psicologici legati all'assunzione del cibo. La pubblicazione del volume è stata cofinanziata dalla DG SANCO della Commissione Europea, dalla Regione Toscana, dall'ASL e da altri soggetti ed ha visto nella fase successiva la collaborazione dell'ACCA (Associazione per la Cura del Comportamento Alimentare).</p>

<p>1995-1996</p> <p><b>“Teconsumascuola”</b>. Pubblicazione dell’Istituto Tecnico di Stato di Firenze “G. Conti”. Il volume è il risultato del lavoro degli insegnanti, degli studenti e del Centro Alcolologico dell’ASL 10 di Firenze, in collaborazione con l’ACU. All’interno del progetto europeo si è affrontato il tema della pubblicità , dei consumi di bevande alcoliche e dei prodotti dietetici.</p>
<p>1992-1996</p> <p><b>“Teleconsumascuola”</b>. Progetto europeo approvato dalla DG SANCO della Commissione Europea. Esso ha visto il partenariato di scuole (Capo-fila la scuola Media “P. Tenerani” di Carrara) italiane, francesi, spagnole, inglesi, tedesche portoghesi. Partner, la Regione Toscana, il Comune di Carrara, l’IRSAE Toscana, la Coop Toscana-Lazio. Avvalendosi della strumentazione telematica, per la prima volta in Europa, l’ACU ed i soggetti partner hanno affrontato con i ragazzi delle scuole europee i vari temi del consumo, con particolare riferimento agli aspetti legati alla sicurezza dei prodotti e alla pubblicità ingannevole. E’ stata realizzata una pubblicazione tradotta in lingua francese.</p>
<p>1992-1993</p> <p><b>“Coltivare la salute”</b>. Progetto di educazione al consumo, con particolare riferimento all’educazione ambientale. Realizzazione di una Videocassetta. Protagoniste un gruppo di classi della scuola dell’obbligo con un progetto denominato “Compostascuola”. Esso era finalizzato al recupero dei residui nella mensa scolastica in un’aia di compostaggio nel giardino della scuola e al recupero del compost per attività di orticoltura</p>
<p>1992- 1993</p> <p><b>“I ragazzi raccontano: esperienze di educazione alimentare”</b>. Pubblicazione, a conclusione di un progetto educativo. Edita dall’USL 2 l’ACU ha partecipato alla stesura della stessa e alla collaborazione per la realizzazione del progetto stesso. (Partner del progetto: Regione Toscana, Provveditorato agli Studi di Massa Carrara, l’IRSAE Toscana, l’Istituto di Endocrinologia dell’Università di Pisa).</p>
<p>1990-1992</p> <p><b>“La fiera del prodotto genuino” (AA.VV.)</b> Una importante esperienza sperimentale (videocassetta) che ha avuto un duplice obiettivo: quello di educare la popolazione scolastica (bambini e ragazzi, insegnanti e genitori) alla raccolta differenziata, attraverso la creazione di “aie” di compostaggio nelle aree verdi di alcune scuole e quello di integrare soggetti svantaggiati nel tessuto sociale coinvolgendo utenti ed ex utenti appartenenti all’associazione di Auto-Aiuto Psichiatrico.</p>
<p>1991-1992</p> <p><b>“Che cosa è la fame....”</b> . Audiovisivo facente parte di un progetto educativo volto a fornire gli strumenti conoscitivi sull’Autosviluppo dei popoli. Portato avanti dall’ ACU Toscana, in collaborazione con: l’Organizzazione Non Governativa “Crocevia”, l’USL di Massa e Carrara, il Comune di Carrara, l’Istituto Tecnico “L. Einaudi” di Carrara, l’Istituto Alberghiero “G. Minuto” di Marina di Massa e l’Università del tempo libero del Comune di Carrara. Inserito nei programmi della Regione Toscana di educazione al consumo, esso prevedeva anche un concorso a premi per le scuole che presentavano i migliori elaborati. Esse hanno poi devoluto i premi all’ONG per la costruzione un progetto in un Paese in via di Sviluppo.</p>

1990-1992

**“Riflettiamo sulle nostre scelte alimentari”** (AA.VV). La pubblicazione è frutto di un’esperienza didattica pluriennale portata avanti dall’associazione dei consumatori, dal mondo della scuola e dall’USL 2 di Massa Carrara. Strutturata in molte Unità Didattiche, risulta essere tra le prime esperienze italiane ad affrontare le tematiche dell’educazione al consumo consapevole a livello integrato ed interdisciplinare (Scuola, famiglie, USL, Associazione dei Consumatori).

1991

**“La pubblicità: leggi e regolamenti”**. Dispensa utilizzata nell’ambito del corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti per la creazione dell’Osservatorio della Pubblicità.

1987-1990

**“I rischi alimentari”** (AA.VV.) La pubblicazione è edita dalla CLESAV. L’esperienza è stata realizzata in collaborazione con la Scuola per Infermieri Professionali di Massa, ed ha coinvolto l’allora USL 2 ed altre istituzioni. Con questa prima pubblicazione, sono stati riportati in foto i pannelli della mostra itinerante prodotti dagli studenti (Mostra itinerante che è stata richiesta anche da altre province), sono stati evidenziati i rischi per la salute legati alla presenza negli alimenti di molti additivi chimici di sintesi, pesticidi, di concimi chimici ecc.

1986

Ha partecipato in collaborazione con l’Assemblea Permanente e a Comitati dei cittadini alle lotte contro l’insediamento chimico industriale (Ex Montedison/Farmoplant) e dell’Ex Rumianca/Enichem (oggi Syndial SpA) ed ha sensibilizzato i cittadini riguardo agli effetti sull’organismo e sull’ambiente relativamente alle sostanze chimiche prodotte. Ha collaborato successivamente alla proposta del progetto di bonifica dell’area, Una questione che ad oggi rimane ancora aperta.